TREVISO CITTA' EUROPEA DELLO SPORT 2011

Soddisfazione presso l'Amministrazione comunale di Treviso dopo che il Comitato esecutivo Aces (European capitals and cities of sport association), ha assegnato al capoluogo della Marca il premio di "Città Europea dello Sport" per l'anno 2011. In tutta Europa entro il 30/06/2010 verranno individuate altre 5 città oltre a Treviso, Parma, Trieste e Puertollano (Spagna).
Il prestigioso riconoscimento è particolarmente significativo per Treviso che nel corso del mese di novembre ha visto per 3 giorni la presenza della Commissione esecutiva dell'Aces composta da 12 membri che ha visionato l'impiantistica sportiva di proprietà pubblica e privata presente nel territorio comunale.
Queste le motivazioni del premio come indicato da Aces. "Questo è un vero e meritato riconoscimento a coronamento dell'impegno profuso dall'Amministrazione comunale nel dotare la città di impianti adeguati alla domanda sportiva, ma non solo, anche per la qualità delle infrastrutture ed una organizzazione dinamica e funzionale del loro utilizzo, anche molto apprezzata dalla Commissione di valutazione in occasione della visita tecnica. Progetti come quelli posti in essere dall'Amministrazione, rivolti a persone della terza età, ai giovani, alle persone diversamente abili, hanno creato una via di integrazione e la realizzazione di una vera cultura sportiva di grande profilo. Questo ha reso possibile il riconoscimento: gestione, qualità di realtà sportiva voluta con grande determinazione per un mero contributo al mondo dello sport a favore dei cittadini e verso un mondo pacifico ed un domani migliore per i nostri giovani".

VOLLEY

L'ultima piazza non spaventa la Spes Conegliano

L'ultima piazza non spaventa Mario Martinez più di quanto non facesse la penultima. L'allenatore della Zoppas Industries Conegliano, che rappresenta la pallavolo femminile del Nordest nella massima serie, invita a guardare avanti, perché un campionato così equilibrato presenta tante difficoltà, ma regala anche chance che bisogna essere pronti a cogliere. La squadra intanto prepara la prossima trasferta in casa di una delle squadre più in forma del momento, la Chateau d'Ax Urbino. Appuntamento domenica 6, alle 17.30 al palasport Mondolce.

SILEA

La polisportiva Diamante si presenta

Sabato 12 dicembre nella nuova struttura polivalente del Parco comunale di Silea, presentazione ufficiale della polisportiva Diamante Asd. Quest'associazione muove i suoi primi passi, ma conta già una settantina di giovani e giovanissimi atleti fra i 3 e i 15 anni. Diamante Asd cerca di offrire un luogo sano di crescita attraverso lo sport, coniugando fra loro le caratteristiche proprie di un diamante: preziosità (come ogni essere umano), trasparenza (come dovrebbe essere lo sport), resistenza (che si vuole insegnare alle giovani generazioni), diverse sfaccettature (come diverse sono le caratteristiche di ogni persona). Nata inizialmente con l'attività di pattinaggio artistico, Diamante Asd propone già da quest'anno anche corsi di Hip Hop e per i più piccolini anche di psicomotricità relazionale. Caratteristica di Diamante non è solo essere polisportiva ma di cercare fattivamente la collaborazione con le altre associazioni sportive. In particolare insieme a Palextra, associazione sportiva della parrocchia di Olmi, e con il patrocinio dell'Unicef provinciale, con la presenza dell'Orchestra Suzuki del Veneto, sabato 12 dicembre dalle ore 18, presenterà il saggio "Diamante: this is it". Info www.diamantesport.it.

INTERVISTA. Jenny Barazza e il volto del volley femminile

Siamo belle e vincenti!

Il bello della pallavolo è rappresentato anche da Jenny Barazza. Sì, perché al momento il volley è soprattutto al femminile e sull'onda dei successi della nazionale rosa sta crescendo tutto il movimento di base. Ed una delle protagoniste di questo successo è proprio lei, Jenny Barazza da Carlo-

rebbe milionario. Semplicemente non ci penso, non voglio pensarci altrimenti, dovrei essere sempre arrabbiata…

Perché hai scelto la pallavolo come sport?

Perché vista l'altezza non avrei potuto fare altro; poi sono subentrati anche l'amore e la passione per questo sport e mi stanno an-

no i problemi del calcio…

Già, è uno sport che aggrega, che viene seguito da famiglie, non esiste aggressività, ma solo agonismo.

Ed allora perché secondo te alle partite della Sisley ci sono pochi tifosi?